

Processo verbale della seduta n. 136 del 23 gennaio 2025

III Commissione assembleare

XI legislatura

Presiede la Presidente Monica Acciarri.

Assiste la Segretaria della III Commissione Ilaria Buglioni.

Alle ore 10:14 nella sala "E. Grifantini", al terzo piano del Palazzo delle Marche, in Piazza Cavour n. 23 ad Ancona, si è riunita, in modalità mista, la III Commissione assembleare, convocata con nota del 17 gennaio 2025, protocollo n. 434 ed integrata con mail del 22 gennaio 2025.

I Consiglieri Assenti, Dallasta e Rossi partecipano mediante collegamento da remoto.

La Presidente, constatato che ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento Interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 28 del medesimo Regolamento, è in numero legale dichiara aperta la seduta.

La Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

Approvazione del verbale della seduta precedente.

La Presidente, ai sensi del comma 9 dell'articolo 29 del Regolamento Interno e previa verifica del numero legale ai sensi del comma 3 dell'articolo 28 del Regolamento Interno, pone in votazione il processo verbale della seduta precedente (n. 135).

La Commissione approva all'unanimità.

La Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

 Proposta di legge n. 281/24 ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2018, n. 1 (Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche)".

Relatori: Assenti / Casini

La Presidente comunica che presso la Segreteria della Commissione sono pervenute, anche se in ritardo, le osservazioni formulate dall'ANCI Marche e pertanto propone il rinvio della discussione dell'atto normativo ad altra seduta, al fine di permettere ai tecnici una compiuta istruttoria delle richieste di modifica avanzate da tale organismo.

La Commissione concorda.



Processo verbale della seduta n. 136 del 23 gennaio 2025

La Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

Proposta di atto amministrativo n. 76/25, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Regionale – Assemblea Legislativa Regionale, concernente: "Richiesta di indizione dell'inchiesta pubblica di cui all'art. 24 bis del D.lgs. 152/2006 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il progetto: impianto agrivoltaico di potenza massima pari a 41,54 MWp con sistema di accumulo elettrochimico di potenza pari a 20 MW per 4 ore e relative opere di connessione nel Comune di Chiaravalle (AN), successivamente rimodulato con riduzione di potenza installata a 38,159 MW più 20 MW di accumulo elettrochimico. Procedimento di VIA/PNIEC. Proponente: Blu Solar Chiaravalle 1 srl".

La Presidente, nel rispetto di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 86 del Regolamento interno e previa verifica del numero legale ai sensi del comma 3 dell'articolo 28 del Regolamento Interno, pone in votazione la proposta di nominare relatore, espressione della maggioranza, il Consigliere **Andrea Assenti** e relatrice, espressione delle minoranze, la Consigliera **Anna Casini**.

La Commissione approva all'unanimità.

La Presidente comunica che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 29 del Regolamento Interno, sono presenti in modalità telematica, mediante collegamento in videoconferenza, il Dirigente e il funzionario del Servizio regionale competente, al fine dello svolgimento della relativa attività istruttoria.

La Presidente passa la parola al funzionario del Servizio regionale competente che illustra i principali contenuti della proposta di atto amministrativo in esame.

Successivamente prende la parola la relatrice di minoranza, Consigliera Anna Casini, la quale rappresenta la necessità di difendere il territorio agricolo marchigiano dall'eccessivo sviluppo di impianti agrivoltaici, anche considerando il fatto che le Marche sono la terza regione italiana per la produzione di colture biologiche. Viene inoltre dalla stessa evidenziato che, come appena precisato dal Dirigente del servizio regionale competente, l'impianto in questione ha una estensione imponente (circa 52 ettari circa e 30 ettari destinati al suo asservimento) e quindi avrà un impatto significativo per circa 20 anni su un terreno che probabilmente è già coltivato. La relatrice di minoranza sottolinea infine come il proliferare incontrollato di impianti fotovoltaici danneggerà in modo irreversibile il paesaggio marchigiano dal punto di vista turistico-culturale, con inevitabili ripercussioni sull' economia regionale.

Si apre un ampio dibattito nel quale intervengono i Consiglieri Dallasta, Cesetti, Livi ed Assenti.

Il Consigliere Dallasta condivide l'esigenza di conciliare l'esigenza di raggiungere la quota di produzione di energia rinnovabile assegnata alle Marche con quella di salvaguardare del territorio



Processo verbale della seduta n. 136 del 23 gennaio 2025

regionale. Per il raggiungimento di tale obiettivo avanza l'ipotesi di realizzare impianti fotovoltaici nellefascia di inedificabilità esistente lungo il tratto autostradale o in altri "corridoi già compromessi".

Prende poi la parola il consulente dell'Assessore regionale competente.

Il Consigliere Cesetti dichiara la sua netta contrarietà in merito alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico in oggetto. Dichiara inoltre di non comprendere il motivo per cui il MASE, come precisato dal Dirigente del servizio regionale competente, di solito respinga la richiesta di inchiesta pubblica di cui all'articolo 24 bis del D.Lgs. n. 152/2006.

Pertanto chiede alla Segretaria di mettere a verbale la seguente dichiarazione:

"Qualora il Ministero faccia resistenza di fronte alla richiesta di inchiesta pubblica predisposta dalla Regione, la stessa dovrà impugnare presso le sedi giudiziarie competenti l'eventuale rifiuto del Ministero. La regione Marche deve inoltre, quanto prima, procedere all' individuazione delle aree idonee e non idonee all'istallazione degli impianti "green", in attuazione dei recenti decreti attuativi emanati nel giugno del 2024."

Interviene poi il consigliere Livi il quale, al fine di conciliare l'esigenza di efficienza energetica con la tutela del nostro territorio sotto il profilo agricolo, turistico ed economico, suggerisce di puntare sulla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle aree industriali in quanto già compromesse.

Prende infine la parola il consigliere Assenti il quale precisa che il Governo regionale debba adoperarsi al fine di garantire il raggiungimento nel 2030 della quota di produzione di energia rinnovabile assegnata alle Marche, garantendo al contempo ogni forma di tutela del territorio regionale dal punto di vista agricolo, paesaggistico e turistico- culturale.

Al termine del dibattito la Presidente, previa verifica del numero legale ai sensi del comma 3 dell'articolo 28 del Regolamento Interno, passa alla votazione dell'atto.

La Commissione approva all'unanimità.

La Commissione aggiorna i lavori al 30 gennaio 2025.

Non avendo nessun altro chiesto di intervenire, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11:25.

La Segretaria (Ilaria Buglioni)

La Presidente (Monica Acciarri)